



Selezione pubblica per titoli ed esami per la formazione di una graduatoria di idonei al profilo di OPERATORE (ex Coadiutore) – area degli Operatori C.C.N.L. Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione AFAM –per assunzioni a tempo determinato

IL PRESIDENTE

VISTO il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;

VISTA la Legge 21 dicembre 1999, n. 508 concernente l'autonomia delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, ed in particolare il D.P.R. 82 del 29 giugno 2023 recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione nel pubblico impiego;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il Regolamento UE n. 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);

VISTO il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma della legge 28 novembre 2005, n. 246, art. 6;

VISTO il Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO l'art 1 quater del D.L. 5 dicembre 2005, n. 250 convertito nella Legge 3 febbraio 2006, n. 27 "Misure urgenti in materia di scuola università, beni culturali ed in favore di soggetti affetti da gravi patologie, nonché in tema di rinegoziazione di mutui, di professioni e di salute" che individua la normativa di riferimento per il reclutamento del personale amministrativo e tecnico nelle Istituzioni AFAM nelle more della emanazione dello specifico regolamento previsto dall'art. 2 c. 7 lett e) della Legge n.508/99;

VISTA la nota ministeriale del 27 ottobre 2022 prot. n. 13022 con oggetto "Bandi per il reclutamento a tempo indeterminato e a tempo determinato del personale tecnico-amministrativo.";

VISTO l'organico dell'Accademia di Belle Arti di Genova per l'anno accademico 2023/24;



VISTA la nota MUR n.16260 del 18/12/2023 “Ampliamento delle dotazioni organiche (Art. 1, co. 888-891, L. 178/2020) delle Istituzioni ex-articolo 22-bis, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50;

VISTI i vigenti C.C.N.L. del personale tecnico-amministrativo del Comparto AFAM e in particolare il C.C.N.L. del comparto Istruzione e Ricerca del 18 gennaio 2024;

VISTO lo Statuto dell’Accademia Ligustica di Belle Arti di Genova;

VISTA la delibera del Consiglio di amministrazione n. 8 del 19/03/2024, con la quale è stato deliberato l’ampliamento organico per l’a.a. 2024/25 ed è stata approvata l’indizione di una selezione pubblica per titoli ed esami per la costituzione di una graduatoria di merito di aspiranti a rapporti di lavoro a tempo determinato nel profilo Operatore – Area I;

RITENUTO di dover procedere con la pubblicazione di una selezione pubblica, finalizzata all’ottenimento di una propria graduatoria di Istituto di aspiranti alla costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato nel profilo professionale di Operatore – Area degli Operatori, onde far fronte alle attuali necessità corrispondenti a posti vacanti ed eventuali necessità che dovessero emergere;

DECRETA

Art. 1

(Oggetto)

1. È indetta una selezione pubblica per la formazione di una graduatoria di istituto di aspiranti alla costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato per il profilo di Operatore (ex Coadiutore) – Area degli Operatori personale Tecnico Amministrativo - C.C.N.L. Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione AFAM 18 gennaio 2024, da utilizzare per la copertura di posti vacanti e per eventuali ulteriori esigenze, anche di natura temporanea anche su posti a tempo parziale.

2. Il presente bando di concorso è pubblicato sul sito web istituzionale dell’Accademia di Belle Arti di Genova www.accademialigustica.it, sul sito www.inpa.gov.it e sul sito MIUR-AFAM <https://afam-bandi.cineca.it/>.

3. Competenze richieste: la declaratoria per il profilo di Operatore – Area degli Operatori – è attualmente definita nell’Allegato I del C.C.N.L. del comparto AFAM sottoscritto il 18 gennaio 2024 e prevede:

“AREA DEGLI OPERATORI:

Appartengono a quest’Area i lavoratori che svolgono attività di supporto strumentale ai processi produttivi ed ai sistemi di erogazione dei servizi, caratterizzate da procedure prestabilite, anche in sequenze diversificate, che non presuppongono conoscenze specifiche e/o qualificazioni professionali, corrispondenti a ruoli ampliamenti fungibili.

Specifiche professionali:

- conoscenze concrete di moderata ampiezza per assolvere compiti semplici assegnati all’interno di una gamma definita di variabili di contesto
- capacità pratiche necessarie a risolvere problemi semplici utilizzando metodi, saperi,



strumentazione elettronica o manuale, materiali e informazioni

- responsabilità di eseguire i compiti assegnati secondo criteri prestabiliti, di risolvere problemi di routine assicurando la conformità delle attività svolte e la corretta esecuzione delle procedure”.

Mansioni: L’Operatore presta la sua attività in tutti gli ambiti organizzativi dell’istituzione, in funzione di supporto. Si occupa di:

- vigilanza, accoglienza e sorveglianza;
- front office;
- sistemazione aule, uffici, bagni e spazi vari (interni ed esterni);
- pulizia ordinaria e straordinaria aule, uffici, bagni e spazi vari (interni ed esterni);
- collaborazione con il personale direttivo, docente e amministrativo;
- commissioni esterne se richieste dalla Direzione o dal Personale amministrativo;
- controllo e vigilanza stato conservazione attrezzature/materiale didattico e non;
- sistemazione materiale vario, didattico e non e consegna al personale docente;
- trasporto materiale utilizzato per attività didattica;
- sostituzione di colleghi assenti;
- ausilio agli studenti diversamente abili o con esigenze di particolare disagio;

Inoltre la figura professionale dovrà possedere buone competenze trasversali per ricoprire il ruolo richiesto nel contesto dell’Accademia, quali:

- capacità comunicative e facilità nelle relazioni interpersonali, anche con interlocutori/trici diversi/e;
- capacità di organizzare e pianificare il lavoro assegnato;
- capacità di lavorare in team;
- capacità di attivarsi in modo autonomo nell’ambito dei propri compiti;
- capacità di comprendere il contesto organizzativo dell’ente e adattare le proprie azioni ai valori promossi dall’Accademia di Genova;
- buona conoscenza nell’utilizzo delle apparecchiature informatiche, dei sistemi operativi e degli applicativi più diffusi (editor testo, foglio di calcolo, posta elettronica).

Art. 2

(Trattamento economico)

1. Al personale assunto è attribuito il trattamento economico di cui al profilo Operatore – Area degli Operatori del CCNL relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca/Afam triennio 2019-2021 del 18 gennaio 2024. Il trattamento economico è soggetto alle ritenute nella misura di legge.

Art. 3

(Requisiti per l’ammissione)

1. Per l’ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) Titolo di studio: diploma di qualifica triennale rilasciato da un istituto professionale o “Certificato di competenze” con promozione alla classe IV relativo al primo triennio del percorso di studi di cui al d.lgs. n. 61 del 2017 da cui emerga il raggiungimento delle abilità, conoscenze e competenze minime necessarie per il superamento del predetto



periodo di istruzione;

- b) In caso di mancanza del titolo di cui al precedente punto a) è consentito l'accesso se in possesso di Diploma di scuola secondaria di secondo grado, che consenta l'accesso agli studi universitari;
- c) Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza che dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;
- d) Età non inferiore agli anni diciotto e non superiore al limite previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo;
- e) Cittadinanza italiana con equiparazione ai cittadini degli italiani non appartenenti alla Repubblica, oppure cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, oppure titolarità del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, oppure titolarità dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 38, comma 3-bis, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; possono partecipare anche cittadini extracomunitari purché in possesso di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo; familiari di cittadini appartenenti all'Unione Europea con cittadinanza diversa da uno Stato membro dell'Unione ma titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; cittadini titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria. Sono fatte salve le disposizioni di cui all'art. 1 del DPR 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana;
- f) Idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della selezione in base alla normativa vigente;
- g) Godimento dei diritti civili e politici;
- h) Essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari per i nati fino al 1985. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica amministrazione.

- 2. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:
 - a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - b) essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana secondo quanto previsto anche dalla nota/circolare 7 ottobre 2013 n. 5274 (requisito richiesto anche per tutti gli altri candidati che non hanno la cittadinanza italiana).
- 3. Non sono ammesse/i a partecipare alla selezione coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con il Presidente, con il Direttore o con un componente del Consiglio di amministrazione dell'Accademia Ligustica di Belle Arti di Genova.
- 4. I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la



presentazione delle domande di ammissione.

5. I candidati sono ammessi con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione.
6. L'Accademia di Belle Arti di Genova può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione del candidato dalla prova di preselezione, d'esame o dalla graduatoria per difetto dei requisiti di ammissione prescritti.
7. Si garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 - "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna".

Art. 4

(Presentazione della domanda, termini e modalità)

1. La domanda di partecipazione al concorso oggetto del presente bando dovrà essere presentata tassativamente **entro le ore 12.00 del giorno 22/07/2024** a pena di esclusione ed esclusivamente in forma telematica tramite il Portale Unico di Reclutamento della Funzione Pubblica raggiungibile al link <https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione al Portale Unico del Reclutamento. La registrazione al predetto Portale è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS e eIDAS. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento UE n° 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio e del decreto legislativo 30.06.2003 n. 196 e ss.mm.ed ii.
2. All'atto della registrazione al Portale il candidato compila il proprio *curriculum vitae*, completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, indicando un indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura cui intende partecipare, ivi inclusa quella relativa all'eventuale assunzione in servizio, unitamente a un recapito telefonico.
3. La domanda di candidatura si presenta in parte precompilata con i dati precedentemente inseriti nel proprio curriculum vitae; è sempre possibile modificare e/o integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni.
4. Nell'apposito modulo elettronico di presentazione della domanda il candidato dovrà indicare:
 - a) nome e cognome;
 - b) sesso;
 - c) data e luogo di nascita;
 - d) nazionalità;
 - e) codice fiscale;
 - f) residenza anagrafica e domicilio, se diverso dalla residenza;
 - g) i recapiti per ricevere ogni comunicazione relativa alla presente procedura: recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica e di posta elettronica certificata (PEC);
 - h) cittadinanza italiana, con equiparazione ai cittadini degli italiani non appartenenti alla



Repubblica, oppure cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, oppure titolarità del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, oppure titolarità dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 38, comma 3-*bis*, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; possono partecipare anche cittadini extracomunitari purché in possesso di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo; familiari di cittadini appartenenti all'Unione Europea con cittadinanza diversa da uno Stato membro dell'Unione ma titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; cittadini titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria. Sono fatte salve le disposizioni di cui all'art. 1 del DPR 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana;

- i) di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- j) di godere dei diritti civili e politici;
- k) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti. In caso di eventuali condanne riportate o procedimenti penali pendenti, si richiede che il candidato specifichi indicando l'Autorità giudiziaria, la tipologia di condanna e gli estremi delle relative sentenze o dei procedimenti in corso;
- l) posizione riguardo agli obblighi militari (per i nati prima del 1985);
- m) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- n) di non essere stato licenziato da un impiego pubblico con licenziamento disciplinare;
- o) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- p) di essere in possesso della documentazione di partecipazione prevista dal presente bando alla data di presentazione della domanda;
- q) gli eventuali titoli di studio e professionali valutabili per come riportati nel successivo art. 6 del presente avviso (ALLEGATO A). I titoli debbono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza per la presentazione dell'istanza di partecipazione;
- r) il possesso di eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, modificato dal DPR n. 82/2023 (art. 10 del presente bando) - che sono presi in considerazione in caso di parità di merito con altri candidati. La mancata indicazione del titolo di preferenza comporterà la sua mancata valutazione e sarà intesa quale rinuncia da parte del candidato alla valutazione di quei titoli;
- s) l'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini di cittadinanza diversa da quella italiana);
- t) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore di concorso in base alla normativa vigente;
- u) I candidati riconosciuti diversamente abili, ai sensi dell'art. 20 della legge 5.2.1992, n. 104 dovranno dichiarare l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi nonché di aver diritto all'esonero dalla preselezione in caso di invalidità uguale o superiore all'80%. Tali candidati dovranno far pervenire, entro il termine di scadenza del presente bando all'indirizzo di posta elettronica certificata alba@pec.accademialigustica.it la certificazione medico sanitaria dalla quale si evince la percentuale e la tipologia di disabilità posseduta.

5. Il candidato dovrà compilare tutte le sezioni della domanda di candidatura. Nel caso in cui



- una sezione risultasse già compilata sarà contraddistinta dal simbolo ✓. Si consiglia, in ogni caso, di verificare i dati inseriti. Eventuali errori o anomalie rispetto ai requisiti richiesti dal presente bando sono segnalati attraverso il simbolo di un triangolo giallo di fianco alla dicitura della sezione.
6. Si avvisa che la domanda non deve essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo di autenticazione mediante identità digitale.
 7. La piattaforma telematica non consentirà la chiusura e l'inoltro della domanda difforme dai precedenti commi, oltre che prive della documentazione obbligatoria prevista dal presente bando.
 8. La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta rilasciata, a conclusione della procedura di invio, dal Portale unico di reclutamento (InPA).
 9. I titoli di studio rilasciati da istituzioni della Comunità Europea devono essere corredati da un certificato o documento ufficiale con l'elenco delle materie incluse nel curriculum o piano di studi nonché la dichiarazione di valore emessa dalle competenti autorità italiane all'estero. La "Dichiarazione di Valore" è un documento che attesta il valore di un titolo di studio conseguito in un sistema di istruzione diverso da quello italiano. È redatta in lingua italiana e rilasciata dalle Rappresentanze Diplomatiche italiane all'estero (Ambasciate/Consolati).
 10. La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena conoscenza ed accettazione delle condizioni in esso riportate e dei riferimenti normativi citati in premessa.
 11. Ogni eventuale variazione del domicilio, dei recapiti telefonici o dell'indirizzo e-mail dichiarati nella domanda dovrà essere tempestivamente comunicata scrivendo all'indirizzo alba@pec.accademialigustica.it (PEC) e/o amministrazione@accademialigustica.it (PEO).
 12. In caso di malfunzionamento, parziale o totale del portale del reclutamento InPA, accertato dall'Accademia, che impedisca la presentazione della domanda di partecipazione, il termine di scadenza potrà essere prorogato per un tempo pari alla durata del malfunzionamento.
 13. L'Accademia non assume la responsabilità in merito a eventuali problemi telematici imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare l'istanza di partecipazione nei termini previsti; si consiglia quindi ai candidati di presentare la domanda in anticipo rispetto al termine ultimo e comunque con adeguati margini di tempo.
 14. L'Accademia non assume nessuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario dovuta ad inesatte dichiarazioni e/o a mancate o tardive comunicazioni di eventuali variazioni dei recapiti sopra descritti.



Art. 5

(Inammissibilità della domanda. Esclusione)

1. Non possono partecipare alla procedura:
 - a) coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico;
 - b) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente rendimento insufficiente, o siano dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o siano incorsi nelle sanzioni disciplinari del licenziamento con preavviso e licenziamento senza preavviso o abbiano risolto un precedente rapporto di lavoro per giusta causa o giustificato motivo;
 - c) coloro che abbiano a proprio carico sentenze definitive di condanna o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione o procedimenti penali in corso, nei casi previsti dalla legge come causa di licenziamento, ovvero condanne penali o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione o procedimenti penali in corso che possano costituire impedimento all'instaurazione e/o mantenimento del rapporto di lavoro dei dipendenti della pubblica amministrazione; in caso di condanne penali (anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o di procedimenti penali pendenti, salvo i casi stabiliti dalla legge per le tipologie di reato che escludono l'ammissibilità all'impiego, l'Amministrazione si riserva di valutare tale ammissibilità, tenuto conto del titolo del reato, con riferimento alle mansioni connesse con la posizione di lavoro dell'assumendo, del tempo trascorso dal commesso reato, della sussistenza dei presupposti richiesti dalla legge per l'ottenimento della riabilitazione;
 - d) coloro che siano temporaneamente inabilitati o interdetti per il periodo di durata dell'inabilità o dell'interdizione;
 - e) i dipendenti dello Stato o di enti pubblici collocati a riposo in applicazione di disposizioni di carattere transitorio o speciale;
 - f) coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con il Presidente, con il Direttore o con un componente il Consiglio di amministrazione dell'Accademia.
2. Non è ammessa altra modalità di presentazione delle domande descritta al precedente art.3. Eventuali candidature che dovessero pervenire con modalità diversa da quelle sopra indicate non saranno prese in considerazione e i Candidati non saranno ammessi alla procedura selettiva.
3. I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. L'esclusione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento con decreto motivato del Presidente della Commissione.

Art. 6

(Titoli di studio e professionali)

1. Svolta la eventuale prova preselettiva, la procedura è per titoli e per prova pratica.



2. La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione dopo la prova pratica, esclusivamente per i candidati che hanno superato tale prova. Per la valutazione dei titoli di studio e professionali la Commissione esaminatrice disporrà, per ciascun candidato, di un punteggio fino ad un massimo di punti 20, così come articolati nell'ALLEGATO A.
3. L'esito della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati mediante pubblicazione sul sito internet dell'Accademia di Genova www.accademialigustica.it.
4. L'Accademia di Genova espleta idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte.
5. Le dichiarazioni mendaci o la falsità negli atti, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
6. I titoli dichiarati debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione stabilito dal presente bando.

Art. 7

(Commissione esaminatrice)

1. La Commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento del Presidente dell'Accademia.
La Commissione è formata e composta da tre membri, un Presidente e da due componenti esperti nelle materie oggetto delle prove concorsuali.
Il Presidente ed i componenti della Commissione potranno essere individuati anche tra il personale di ruolo di altre Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica e Musicale. Non possono far parte della Commissione, ai sensi dell'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i componenti dell'organo di direzione politica dell'Amministrazione, coloro che ricoprono cariche politiche e che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali. Almeno un terzo dei posti di componente della commissione, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne, in conformità all'art. 57 del sopra citato decreto legislativo.
2. La Commissione esaminatrice può svolgere parte dei propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.
3. La Commissione adotterà preliminarmente i criteri di valutazione ai quali intende attenersi, con specifico riferimento al profilo professionale e alle caratteristiche curriculari richieste.
4. Il Presidente dell'Accademia, in caso di indisponibilità di uno dei componenti della Commissione, provvederà con proprio provvedimento alla sostituzione con altro membro avente gli stessi requisiti al fine di assicurare il rapido e tempestivo espletamento delle procedure.
Il decreto di costituzione delle Commissione è pubblicato nel portale <https://afam-bandi.cineca.it/> e sul sito internet dell'Accademia www.accademialigustica.it.
La Commissione avrà a disposizione complessivamente 60 punti ripartiti nel modo



seguinte: fino a un massimo di punti 20 per la valutazione dei titoli di studio e professionali, di punti 40 la prova pratica.

5. Ai fini dell'inserimento in graduatoria occorre conseguire il punteggio di 24/40 nella prova pratica. Il punteggio massimo complessivo attribuibile per titoli e prova pratica è pari a 60 punti.

Art. 8
(Preselezione)

1. Qualora il numero dei candidati sia superiore a cinquanta (50), l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare una prova preselettiva di accesso alla prova pratica consistente in una serie di test a risposta multipla che avranno ad oggetto gli argomenti relativi alle prove d'esame di cui all'articolo 9.
2. Sono esentati dalla preselezione ai sensi della legge n. 104/92, e s.m.i., (in particolare l'art. 20, comma 2 bis introdotto dall'art. 25, comma 9, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114) i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80%.
3. La data e il luogo dell'eventuale preselezione saranno resi noti con avviso da pubblicarsi almeno 15 giorni prima sul sito web dell'Accademia www.accademialigustica.it, nonché sul portale inPA <https://www.inpa.gov.it/>. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
4. I candidati sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova preselettiva muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità. La mancata presentazione comporta l'esclusione dalla selezione.
5. Saranno ammessi alle prove successive un numero massimo di trenta (30) candidati o comunque un numero di candidati pari al numero di esentati dalla preselezione ai sensi del presente articolo, se superiore a trenta (30).
6. Il test preliminare consiste nella soluzione di una serie di quesiti a risposta multipla, che presentano tre opzioni di risposta, tra cui il candidato deve individuarne una soltanto, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili.
7. Il punteggio massimo totale per la valutazione del test preliminare è pari a trenta (30) punti. La prova sarà valutata come di seguito indicato:
 - 1 punto per ogni risposta esatta;
 - 0 punti per ogni risposta non data;
 - -0,25 punti per ogni risposta errata.
8. Sono ammessi alle prove successive i candidati che conseguono il punteggio minimo di 20/30 punti. Il punteggio conseguito nella prova selettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.



Art. 9
(*Prove e Diario*)

1. La prova pratica sarà finalizzata all'accertamento del possesso di specifica preparazione professionale e sugli argomenti sottoindicati, nonché alla valutazione delle capacità operative del candidato.
2. La prova pratica non si intenderà superata se il candidato non avrà riportato una votazione di almeno 24/40.
3. La prova è finalizzata ad accertare il possesso di specifica preparazione professionale, nonché il possesso di capacità logiche.

Argomenti delle prove e dell'eventuale preselezione:

- nozioni sulla sicurezza degli ambienti di lavoro (D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. "Testo Unico sulla sicurezza, regola la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro) e nozioni di primo soccorso, in particolare:

- Titolo i principi comuni capo III – gestione della prevenzione nei luoghi in lavoro sezione I – misure di tutela e obblighi;
 - Articolo 19 - obblighi del Preposto;
 - Articolo 20 - obblighi dei lavoratori;
 - Articolo 33 - compiti del Servizio di prevenzione e protezione;
 - Articolo 34 - svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti di prevenzione e protezione dai rischi;
 - Articolo 35 - riunione periodica;
 - Sezione iv – formazione, informazione e addestramento;
 - Articolo 36 - informazione ai lavoratori;
 - Articolo 37 – formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti
 - Sezione VI – gestione delle emergenze;
 - Articolo 43 – disposizioni generali;
 - Articolo 44 – diritti dei lavoratori in caso di pericolo grave e immediato;
 - Articolo 45 – primo soccorso;
 - Articolo 46 – prevenzione incendi;
 - Sezione VII – consultazione e partecipazione dei rappresentanti dei lavoratori;
 - Articolo 47 - Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
 - Capo II – uso dei dispositivi di protezione individuale;
 - Articolo 74 – definizioni;
 - Articolo 75 – obblighi di uso;
 - Articolo 76 – requisiti dei DPI;
 - Articolo 78 – obblighi dei lavoratori;
- compiti e funzioni di un Operatore in un'Istituzione AFAM;
- Statuto dell'Accademia di Belle Arti di Genova.



4. I candidati sono tenuti a presentarsi per sostenere le prove muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.
5. La prova selettiva e la prova pratica possono espletarsi nello stesso giorno o in periodi separati. Le prove di esame si terranno presso la sede dell'Accademia.

Art. 10

(Preferenze a parità di merito)

1. I candidati che abbiano superato la prova pratica dovranno far pervenire, entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445, attestanti il possesso dei titoli di preferenza a parità di valutazione già indicati nella domanda, dalle quale risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.
2. Si fa presente che, ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti non possono essere esibite ad altra P.A. e devono essere sostituite con le dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000.
3. A parità di merito i titoli di preferenza sono:
 - orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
 - avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
 - avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
 - avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
 - essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
 - appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 - tale preferenza verrà presa in considerazione qualora in un bando



pubblicato sia prevista l'applicazione del criterio di "equilibrio di genere" (DPR 82/2023, art.6);

- Insigniti di medaglia al valor militare;
- Mutilati ed invalidi di guerra ex combattente;
- Mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- Mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- Orfani di guerra;
- Orfani dei caduti per fatto di guerra;
- Orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato,
- Feriti in combattimento;
- Insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonchè i capi di famiglia numerosa;
- Figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- Figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- Figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico o privato;
- Genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- Genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- Genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- Coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- Coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- Coloro che abbiano prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico;
- Invalidi e mutilati civili;
- Militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- Gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato.

4. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
 - dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - dall'aver prestato lodevole servizio nelle pubbliche amministrazioni;
 - dalla minore età.
5. Si fa presente che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.



Art. 11

(Graduatoria di merito)

1. Espletate le prove, la Commissione giudicatrice forma la graduatoria di merito provvisoria dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi da esprimersi in sessantesimi, costituito dalla somma del punteggio attribuito ai titoli di studio e di servizio e del punteggio conseguito nella prova pratica, tenendo conto delle precedenze o preferenze previste.
2. La graduatoria generale di merito, con l'osservanza, a parità di merito, della norma sulle preferenze di cui al precedente articolo, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, viene approvata con provvedimento del Presidente dell'Accademia di Belle Arti di Genova e pubblicata sul sito istituzionale www.accademialigustica.it.
3. Dalla data di pubblicazione decorre il termine di cinque giorni naturali per reclami per errori e/o omissioni, decorso detto termine, sarà pubblicata la graduatoria di merito definitiva, approvata con provvedimento del Presidente dell'Accademia.
4. I candidati sono collocati utilmente nella graduatoria di merito sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.
5. La graduatoria rimane efficace per un termine di due anni dalla data di pubblicazione salvo diversa successiva previsione normativa.
6. La graduatoria è utilizzata, nel periodo di vigenza della stessa, esclusivamente per la copertura dei posti vacanti o disponibili dell'Accademia di Belle Arti di Genova, per eventuali ulteriori esigenze, anche di natura temporanea anche su posti a tempo parziale.

Art. 12

(Impugnativa)

1. Avverso i provvedimenti che dichiarino l'inammissibilità della domanda di partecipazione alla procedura selettiva o l'esclusione dalla stessa, nonché avverso la graduatoria provvisoria è ammesso reclamo al Presidente dell'Accademia entro 5 giorni dalla notifica del provvedimento o dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria.
2. Decisi i reclami il Presidente approva la graduatoria in via definitiva.
3. Avverso la graduatoria definitiva è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione.
4. I candidati che hanno ricorso pendente avverso provvedimenti della procedura selettiva in atto vengono inseriti nella relativa graduatoria con riserva e, ove in posizione utile, avranno



titolo alla stipulazione del contratto a tempo determinato, soltanto al momento in cui la riserva verrà sciolta in senso favorevole.

Art. 13

(Assunzione con contratto individuale di lavoro)

1. L'assunzione, mediante contratto di lavoro a tempo determinato, dei candidati utilmente collocati in graduatoria, dei quali sia stato accertato il possesso dei requisiti, avverrà a discrezione dell'Accademia in caso di vacanza dei posti in organico o di disponibilità o per eventuali ulteriori esigenze dell'Istituzione, anche di natura temporanea anche su posti a tempo parziale.
2. I candidati individuati stipuleranno con l'Accademia di Genova un contratto di lavoro individuale a tempo determinato finalizzato a ricoprire l'incarico di Operatore, area prima del C.C.N.L. Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione AFAM 18 gennaio 2024.
3. Ai nuovi assunti sarà attribuito il trattamento economico spettante a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali. La mancata presentazione in servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato dall'Accademia di Genova comporta la decadenza dalla stipula del contratto di lavoro.
4. Il vincitore che rinunci alla nomina/all'incarico o che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto e viene escluso dalla graduatoria, ai sensi della nota MUR n. 13022 del 27/10/2022.
5. All'atto dell'assunzione, il vincitore sarà tenuto a rendere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni attestante il possesso di ciascuno dei requisiti prescritti dal presente bando, già a far data dal termine ultimo previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso; dovrà, altresì, rendere le ulteriori dichiarazioni richieste in applicazione del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca, vigente all'atto dell'assunzione stessa.

Art. 14

(Trattamento dei dati personali)

1. I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Accademia di Belle Arti di Genova.
2. Ai sensi del regolamento UE 679/2016 “Regolamento Generale per la Protezione dei Dati” il Responsabile del trattamento dati è il Presidente dell'Istituzione. I dati dei candidati saranno raccolti e trattati per le sole finalità di gestione della selezione.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione della selezione.
4. Tutti i dati forniti saranno raccolti e trattati per le finalità di gestione della procedura



concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 15

(Norme finali e di rinvio)

1. Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni vigenti in materia d'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni.
2. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Legge 7 agosto 1990 n. 241 s.m.i. gli uffici dell'Accademia adottano ogni opportuna iniziativa per consentire l'accesso ad atti e documenti che riguardino la posizione degli interessati.

Art. 16

(Responsabile del procedimento)

1. Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la Dott.ssa Irene Alfinito, Direttore di ragioneria *ad interim* dell'Accademia Ligustica, la quale è responsabile di ogni adempimento inerente al presente procedimento concorsuale che non sia di competenza della commissione giudicatrice.

Art. 17

(Pubblicità)

1. Il presente bando, nonché tutti gli allegati che formano parte integrante del medesimo, sono pubblicati all'albo *on-line* dell'Accademia di Belle Arti di Genova <https://www.accademialigustica.it/albo-pretorio/>.
2. Ne viene altresì data pubblicità mediante pubblicazione mediante avviso al Ministero dell'Università e della Ricerca per la pubblicazione nel sito <https://afam-bandi.cineca.it/> e sul Portale unico del reclutamento <http://www.inpa.gov.it>.

Genova,

Il Presidente
Avv. Filippo Biolè



ALLEGATO A

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE D'ESAME

TITOLI SI STUDIO E PROFESSIONALI fino a un massimo di punti 20 così articolati:

a) Titoli ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso al profilo professionale oggetto della selezione fino ad in massimo di punti 10 così articolati:

a1)	Diploma di maturità di secondaria di secondo grado che consenta l'accesso agli studi universitari (1)	punti 1,50 per ogni titolo	massimo punti 1,50
a2)	Diploma di laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica di II livello o laurea magistrale (1) (2)	punti 3,00 per ogni titolo	massimo punti 3,00
a3)	Diploma di laurea di I livello o titoli equipollenti (1) (2)	punti 2,50 per ogni titolo	massimo punti 2,50
a4)	Idoneità in concorsi per profilo equivalente o superiore a quello della selezione procedure pubbliche	punti 1,50 per idoneità	massimo punti 3,00

b) Servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni in profilo equivalente o superiore a quello oggetto della selezione negli ultimi 10 anni fino ad un massimo di punti 10 così articolati:

b1)	Presso Istituzioni AFAM (statale o legalmente riconosciuta) di ruolo o con contratti a tempo determinato	punti 0,10 per mese (frazione >15 gg) punti 1,20 per anno	fino massimo di punti 4
b2)	Presso altra Pubblica Amministrazione (di ruolo o con contratti a tempo determinato)	punti 0,05 per mese (frazione >15 gg) punti 0,60 per anno	fino massimo di punti 3
b3)	Curriculum professionale: incarichi di particolari funzioni o responsabilità presso enti/soggetti privati pertinenti al profilo richiesto dal presente bando		fino massimo di punti 3

PROVA PRATICA fino ad un massimo di punti 40

TITOLI (Allegato A) fino ad un massimo di punti 20

PUNTEGGIO MASSIMO COMPLESSIVO: PUNTI 60/60

1. Sono valutabili anche i titoli equipollenti conseguiti all'estero.
2. Si valuta un solo titolo, il più favorevole tra diploma di laurea, laurea specialistica di secondo livello, laurea di primo livello o laurea magistrale.